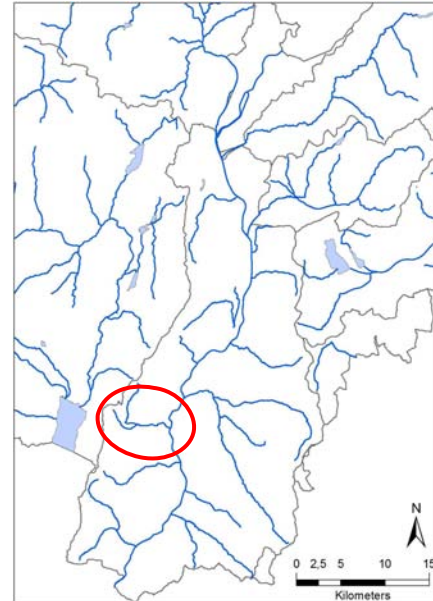
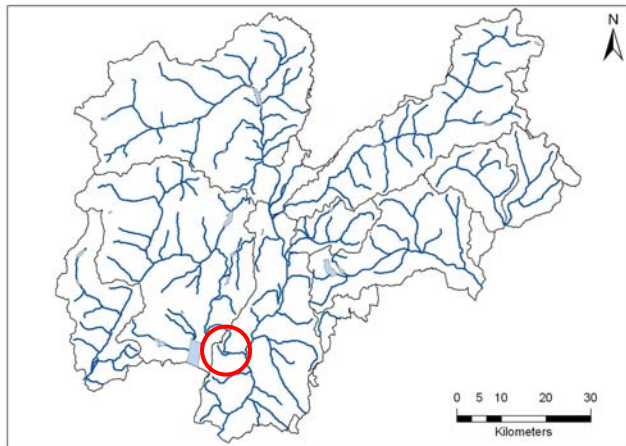


Torrente Cameras



Codice RASTA	Area bacino (Kmq)	Lunghezza totale (Km)
A003A10000	29,2	7,1

Tabella 1: Punteggio, livello, giudizio IFF reale e relativo

Descrizione tratto						IFF reale			IFF relativo			
Codice	Data	L (m)	Inizio tratto	Fine tratto	Sp	Punt	Liv	Giud	CatFI	Punt FP	Frel (%)	Frel giud
CAME001d	25-mag-11	116	Confluenza Adige	Fine fondo in cemento	dx	44	V	pessimo	PD	300	14,7%	pessimo
CAME001s					sx	44	V	pessimo	PD	300	14,7%	pessimo
CAME002d	25-mag-11	174	Fine fondo in cemento	Fine fondo naturale	dx	56	IV-V	scadente-pessimo	PD	300	18,7%	scadente-pessimo
CAME002s					sx	52	IV-V	scadente-pessimo	PD	300	17,3%	scadente-pessimo
CAME003d	25-mag-11	334	Fine fondo naturale	Inizio paese	dx	44	V	pessimo	PD	300	14,7%	pessimo
CAME003s					sx	44	V	pessimo	PD	300	14,7%	pessimo
CAME004d	25-mag-11	108	Inizio paese	Tratto intubato	dx	71	IV	scadente	PD	300	23,7%	scadente
CAME004s					sx	71	IV	scadente	PD	300	23,7%	scadente
CAME005d	25-mag-11	48	Tratto intubato	Fine tratto intubato	dx			n. r.				n. r.
CAME005s					sx			n. r.			n. r.	
CAME006d	25-mag-11	554	Fine tratto intubato	Inizio briglie	dx	40	V	pessimo	PD	300	13,3%	pessimo
CAME006s					sx	40	V	pessimo	PD	300	13,3%	pessimo
CAME007d	25-mag-11	121	Inizio briglie	Inizio intubazione	dx	48	V	pessimo	FA	290	16,6%	pessimo
CAME007s					sx	48	V	pessimo	FA	290	16,6%	pessimo
CAME008d	25-mag-11	68	Inizio intubazione	Fine intubazione	dx			n. r.				n. r.
CAME008s					sx			n. r.			n. r.	
CAME009d	25-mag-11	270	Fine intubazione	Inizio intubazione	dx	35	V	pessimo	FA	290	12,1%	pessimo
CAME009s					sx	35	V	pessimo	FA	290	12,1%	pessimo
CAME010d	25-mag-11	392	Inizio intubazione	Fine intubazione	dx			n. r.				n. r.
CAME010s					sx			n. r.			n. r.	
CAME011d	25-mag-11	824	Fine intubazione	Inizio fondo naturale	dx	35	V	pessimo	FA	290	12,1%	pessimo
CAME011s					sx	35	V	pessimo	FA	290	12,1%	pessimo
CAME012d	25-mag-11	200	Inizio fondo naturale	Fine Mori	dx	70	IV	scadente	FA	290	24,1%	scadente

CAME012s					sx	66	IV	scadente	FA	290	22,8%	scadente
CAME013d	25-mag-11	933	Fine Mori	Inizio macrofite	dx	55	IV-V	scadente-pessimo	FA	290	19,0%	scadente-pessimo
CAME013s					sx	55	IV-V	scadente-pessimo	FA	290	19,0%	scadente-pessimo
CAME014d	25-mag-11	162	Inizio macrofite	Fine cemento	dx	85	IV	scadente	FA	290	29,3%	scadente
CAME014s					sx	85	IV	scadente	FA	290	29,3%	scadente
CAME015d	25-mag-11	471	Fine cemento	Fine bordura igrofila	dx	122	III	mediocre	FA	290	42,1%	mediocre
CAME015s					sx	122	III	mediocre	FA	290	42,1%	mediocre
CAME016d	25-mag-11	597	Fine bordura igrofila	Fine campi in destra	dx	60	IV-V	scadente-pessimo	FA	290	20,7%	scadente
CAME016s					sx	60	IV-V	scadente-pessimo	FA	290	20,7%	scadente
CAME017d	25-mag-11	152	Fine campi in destra	Inizio campi in destra	dx	156	III	mediocre	FA	290	53,8%	mediocre
CAME017s					sx	84	IV	scadente	FA	290	29,0%	scadente
CAME018d	25-mag-11	181	Inizio campi in destra	Fine muro in massi in sinistra	dx	65	IV	scadente	FA	290	22,4%	scadente
CAME018s					sx	65	IV	scadente	FA	290	22,4%	scadente
CAME019d	25-mag-11	345	Fine muro in massi in sinistra	Fine prato in destra	dx	74	IV	scadente	FA	290	25,5%	scadente
CAME019s					sx	88	IV	scadente	FA	290	30,3%	scadente
CAME020d	25-mag-11	95	Fine prato in destra	Fine acqua	dx	90	IV	scadente	FA	290	31,0%	scadente
CAME020s					sx	84	IV	scadente	FA	290	29,0%	scadente
CAME021d	25-mag-11	316	Fine acqua	Inizio intubazione	dx			n. r.				n. r.
CAME021s					sx			n. r.			n. r.	
CAME022d	25-mag-11	601	Inizio intubazione	Lago di Loppio	dx			n. r.				n. r.
CAME022s					sx			n. r.			n. r.	

Mappe di funzionalità fluviale reale e relativa

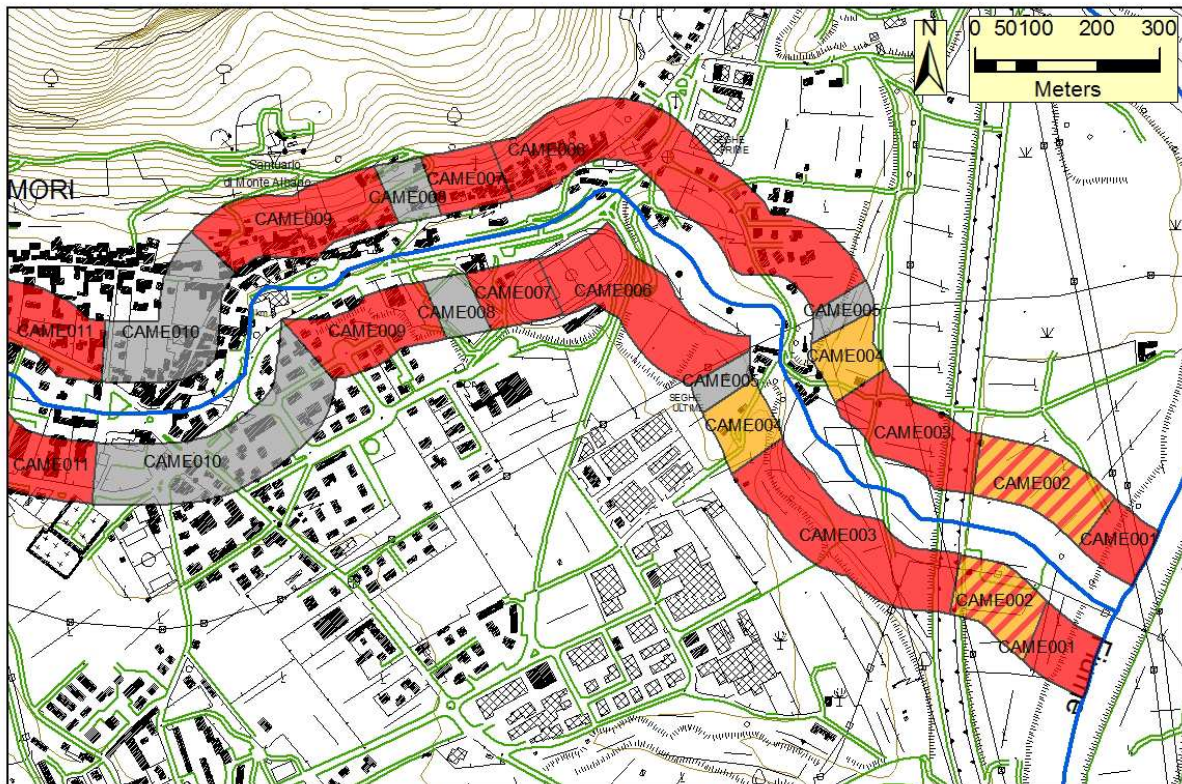


Figura 1a: Cartografia dei risultati IFF reale

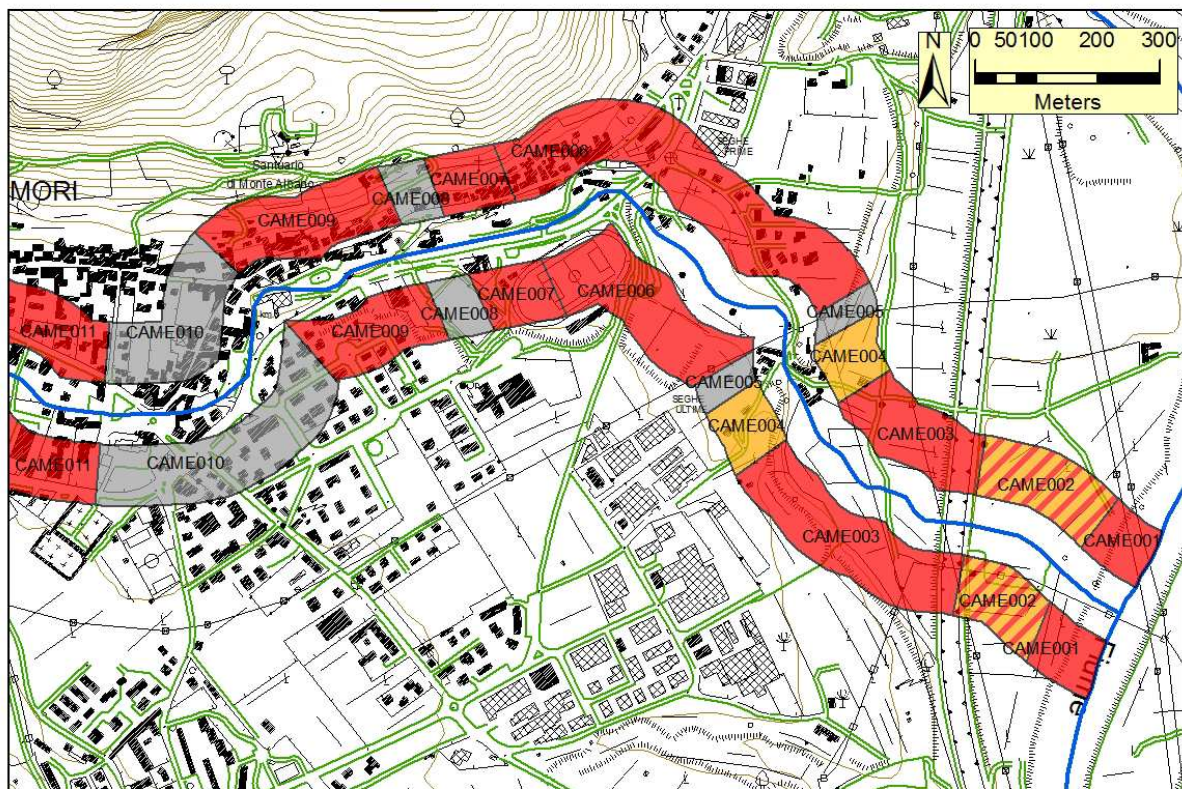


Figura 1b: Cartografia dei risultati IFF relativo



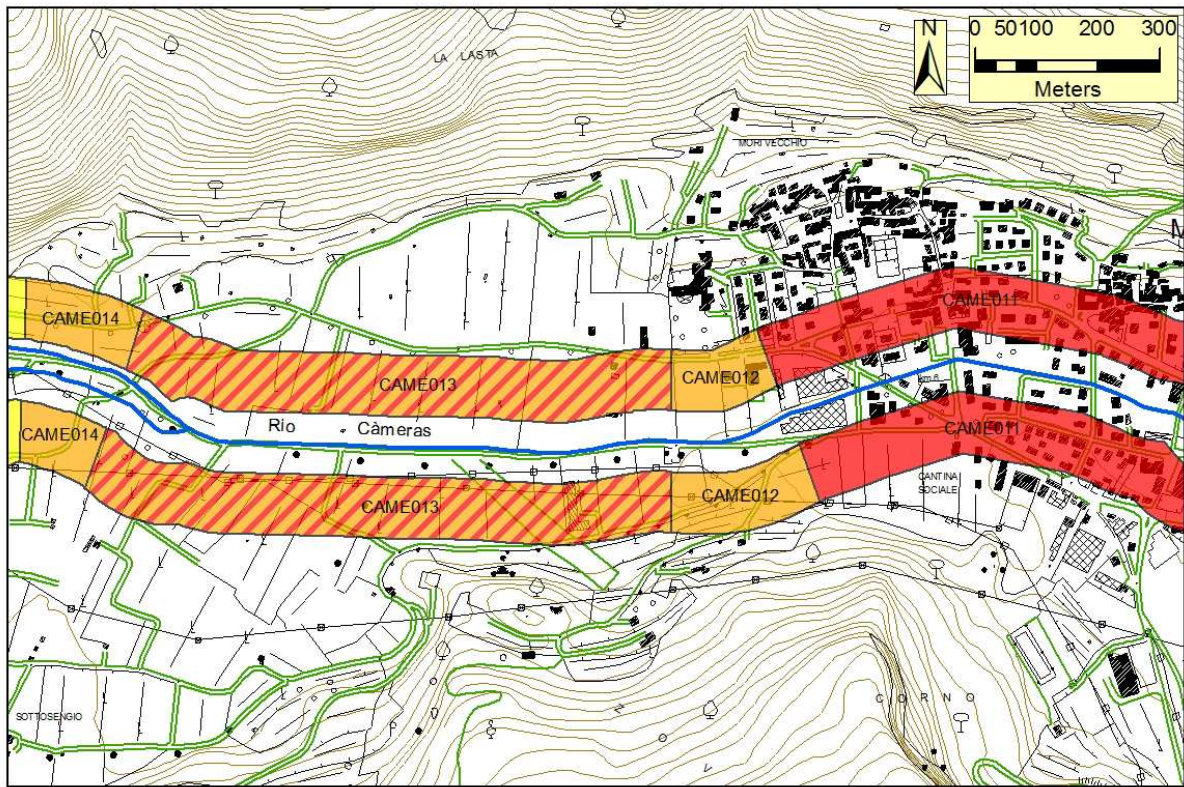


Figura 2a: Cartografia dei risultati IFF reale

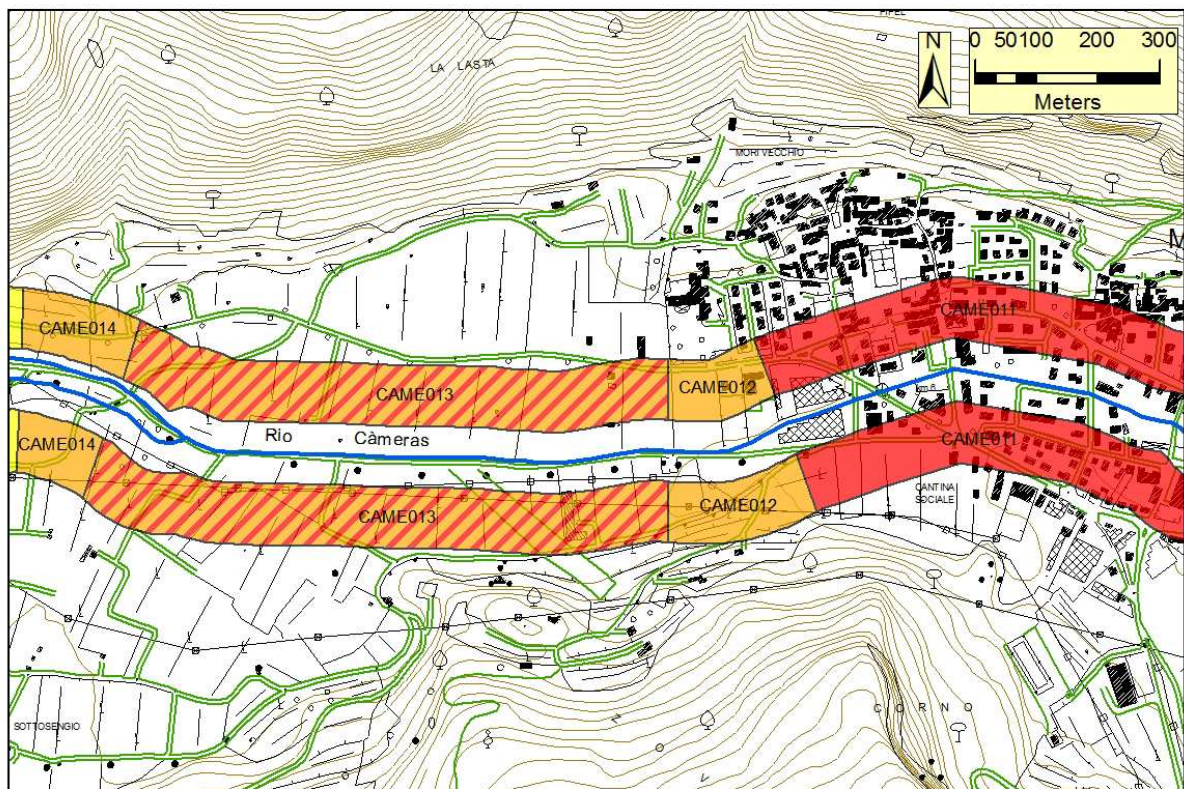


Figura 2b: Cartografia dei risultati IFF relativo



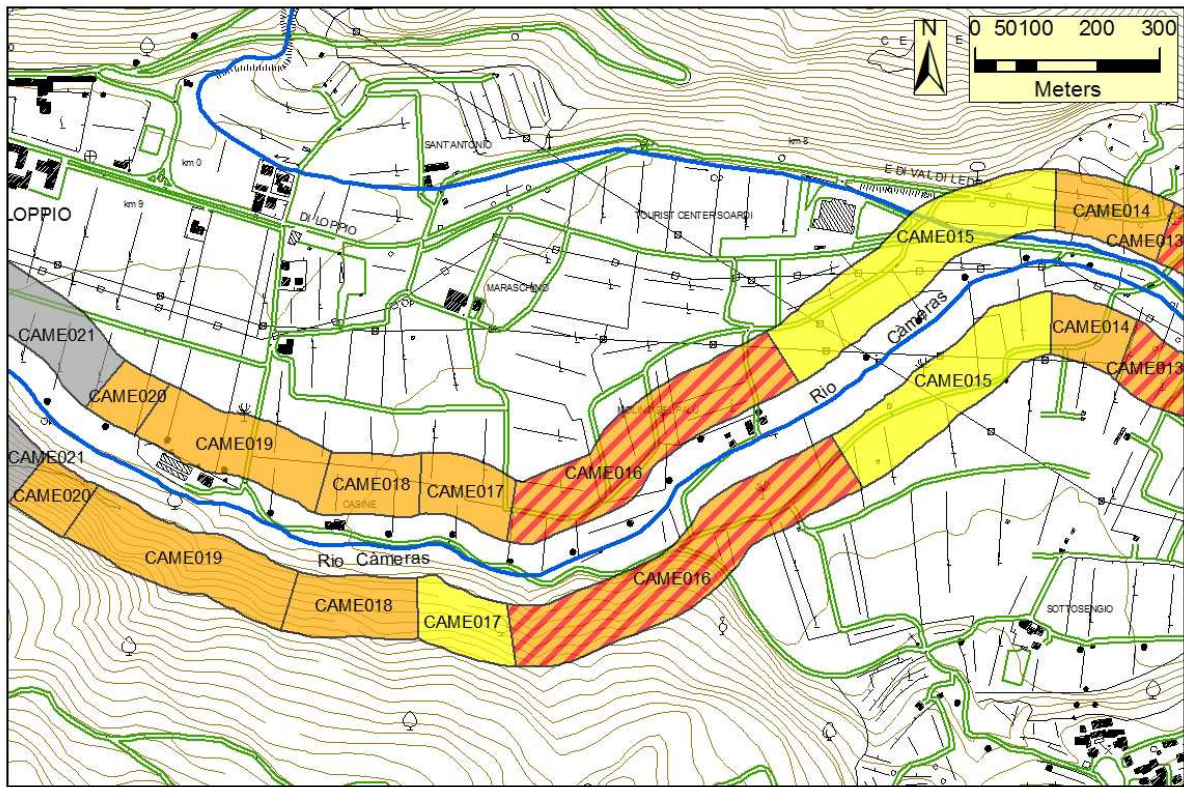


Figura 3a: Cartografia dei risultati IFF reale

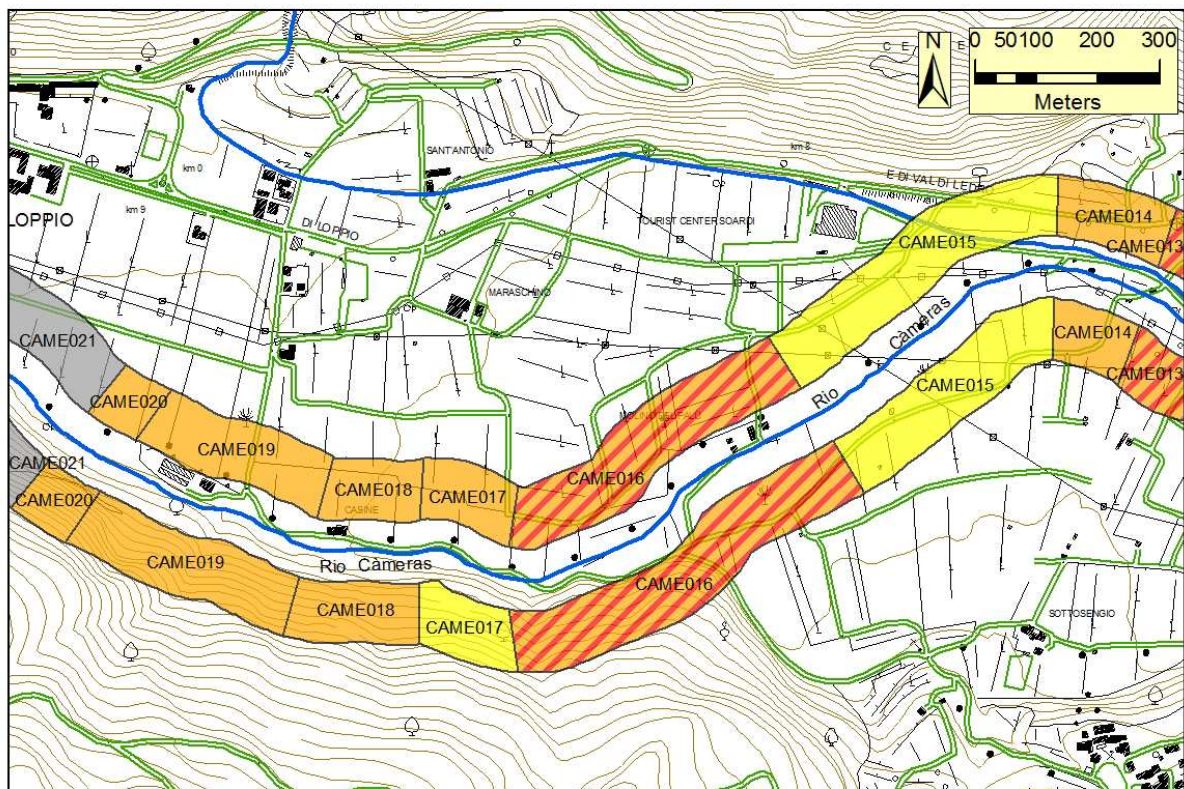


Figura 3b: Cartografia dei risultati IFF relativo



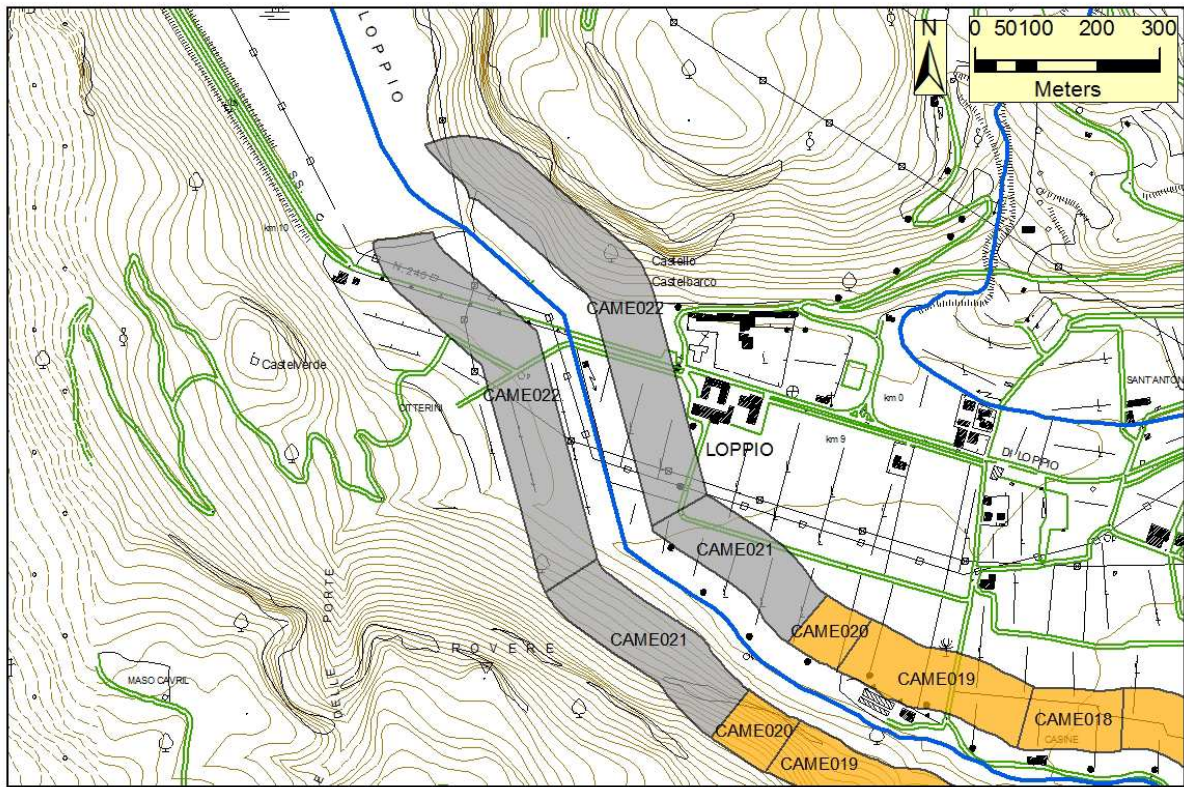


Figura 4a: Cartografia dei risultati IFF reale

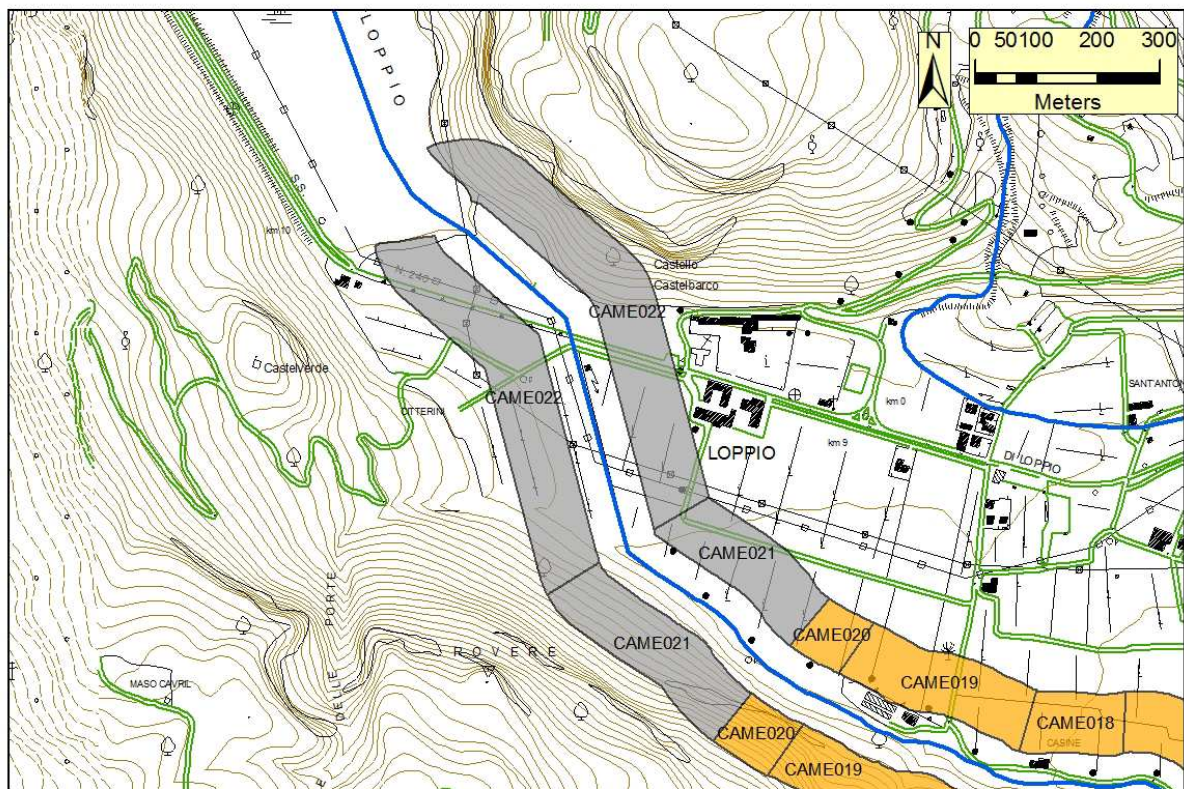


Figura 4b: Cartografia dei risultati IFF relativo



Documentazione fotografica e descrizione dei tratti

CAME001

CAME001	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	10	10	1	44	V
Sx	5		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	10	10	1	44	V
Confluenza nel fiume Adige – fine fondo cementato; lungh: 116 m																	



Il primo tratto del torrente Cameras è completamente artificializzato; il corso d'acqua è infatti confinato in un alveo cementato, con una sezione trasversale compromessa, con assenza di naturalità. Le variazioni di portata si traducono in una variazione del solo tirante idraulico, senza possibilità di espansione laterale del corso d'acqua. Le opere longitudinali di difesa spondale impediscono l'erosione delle rive. Gli elementi idromorfologici sono assenti, a causa della plateazione del fondo. La vegetazione nella fascia periluviale è assente. La componente vegetale in alveo bagnato è caratterizzata da una copertura di macrofite tolleranti (in particolare alghe verdi filamentose) compresa tra il 15 e il 35%, mentre il periphyton è sottile; anche il detrito mostra segni

di alterazione da carico organico, con frammenti vegetali di costituzione fibrosa e polposa. Data l'assenza di microhabitat idonei, la comunità macrobentonica non può colonizzare questo tratto; l'idoneità ittica risulta poco sufficiente, con assenza di zone rifugio, zone di frega e zone trofiche, ma con discreta ombreggiatura.

CAME002

CAME002	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5		1	1	1	5	1	5	1	5	5	1	10	10	5	56	IV-V
Sx	1		1	1	1	5	1	5	1	5	5	1	10	10	5	52	IV-V

Fine fondo cementato – fine fondo naturale; lungh: 174 m



In sponda sinistra è presente un depuratore che caratterizza il territorio circostante come molto antropizzato; in sponda sinistra prosegue il carattere agricolo con coltivazioni pluriennali. La principale differenza rispetto al tratto precedente è la maggiore naturalità del fondo che, sebbene costituito solo da ciottoli e ghiaia che non consentono di distinguere elementi idromorfologici, permette una maggiore presenza di habitat per la comunità macrobentonica; questa risulta comunque poco equilibrata e diversificata, con prevalenza di taxa tolleranti l'inquinamento (Efemerotteri della famiglia Baetidae, Tricotteri Hydropsychidae). Anche la sezione trasversale mantiene un residuo di naturalità nel fondo.

CAME003

CAME003	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	10	10	1	44	V
Sx	5		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	10	10	1	44	V

Fine fondo naturale – inizio paese; lungh: 334 m



Gli argini ed il fondo tornano ad essere completamente cementati, per cui vi è assenza di elementi idromorfologici diversificati e la sezione trasversale è totalmente alterata rispetto all'assetto naturale. Non c'è distinzione di ampiezza fra alveo bagnato, di morbida e di piena e, con le piene a variare è solamente il battente d'acqua, anziché l'ampiezza dell'alveo. Il fondo uniforme non permette lo sviluppo di una comunità macrobentonica ben strutturata e nemmeno della comunità ittica, data la mancanza di zone in cui nascondersi o deporre le uova, l'assenza di ombra e la scarsità di zone di produzione di cibo.

CAME004

CAME004	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	1		1	1	1	5	1	5	1	5	20	5	10	10	5	71	IV
Sx	1		1	1	1	5	1	5	1	5	20	5	10	10	5	71	IV

Inizio paese – inizio intubazione; lungh: 108 m



Il torrente Cameras scorre attraverso l'abitato di Mori, in un territorio completamente artificializzato. La presenza di muri spondali in cemento in frodo impedisce lo sviluppo di vegetazione nella fascia perfluviale e determina solo variazioni di battente, anziché dia ampiezza dell'alveo bagnato. Il fondo è naturale ma caratterizzato da limitata diversificazione; le zone rifugio per i pesci sono comunque discrete e le zone di produzione di cibo sono potenzialmente abbondanti, tali da determinare un'idoneità ittica discreta. Vi è preponderanza di un solo elemento idromorfologico. Le caratteristiche del comparto biologico sono le stesse del tratto precedente.

CAME005

Inizio intubazione – fine intubazione

Tratto non rilevato perché intubato.

Lungh: 48 m

CAME006

CAME006	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	1		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	10	10	1	40	V
Sx	1		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	10	10	1	40	V
Fine tratto intubato – inizio briglie; lungh: 554 m																	



Questo tratto risulta totalmente artificializzato: il profilo del corso d'acqua è geometrico e completamente cementato, con totale assenza di permeabilità con il territorio circostante. Il cunettone impedisce la presenza dei microhabitat essenziali per lo sviluppo di una comunità macrobentonica e di una comunità ittica adeguata. Anche il detrito è assente ma viene attribuita la risposta a) perché la sua assenza non è dovuta a fenomeni di dilavamento per variazioni frequenti di portata, ma per l'assenza di adeguate strutture di ritenzione; si considera quindi la tipologia di detrito riscontrata nei tratti a monte. L' aumento di portata determina esclusivamente una variazione del battente d'acqua e non dell'ampiezza dell'alveo bagnato. È assente qualsiasi elemento idromorfologico.

CAME007

CAME007	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	1		1	1	1	5	1	1	1	5	5	1	10	10	5	48	V
Sx	1		1	1	1	5	1	1	1	5	5	1	10	10	5	48	V

Inizio briglie – inizio intubazione; lungh: 121 m



In questo tratto i fenomeni erosivi sono impediti sia dalla presenza di muri spondali sia dalla presenza di una successione di briglie che hanno lo scopo di ridurre la velocità della corrente; sono comunque superabili dalla fauna ittica. Le componenti biologiche risultano ancora compromesse, con alterazione nella struttura e nella composizione, dovuta ad un eccessivo carico organico presente in acqua.

CAME008

Inizio intubazione – fine intubazione

Tratto non rilevato perché intubato.

Lungh: 68 m

CAME009

CAME009	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	1		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	5	10	1	35	V
Sx	1		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	5	10	1	35	V
Fine intubazione – inizio intubazione; lungh: 270 m																	



Il tratto CAME009 è del tutto simile al tratto CAME006: le caratteristiche di funzionalità sono uguali, caratterizzate dalla totale perdita di naturalità; risultano quindi compromesse tutte le normali funzioni di un corso d'acqua, come la capacità autodepurativa con funzione filtro per i nutrienti e l'interconnessione con il territorio circostante.

CAME010

Inizio intubazione – fine intubazione

Tratto non rilevato perché incubato.

Lungh: 392 m

CAME011

CAME011	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	1		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	5	10	1	35	V
Sx	1		1	1	1	5	1	1	1	1	5	1	5	10	1	35	V
Fine tratto intubato – inizio fondo naturale; lungh: 824 m																	

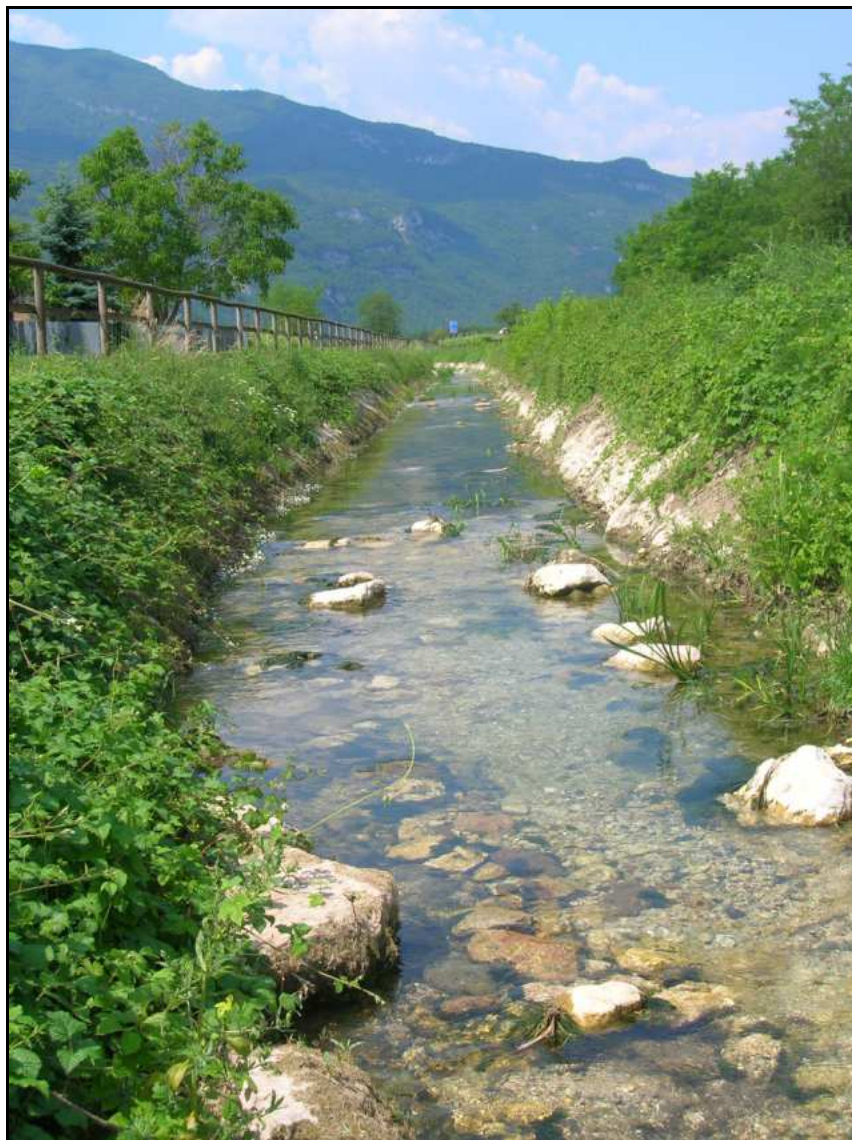


Anche questo tratto è fortemente artificializzato; il corso d'acqua scorre in un cunettone di cemento che passa attraverso l'abitato di Mori, in una zona molto urbanizzata, e tutte le caratteristiche di funzionalità risultano pesantemente compromesse.

CAME012

CAME012	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5		1	1	1	5	1	5	1	5	20	5	5	10	5	70	IV
Sx	1		1	1	1	5	1	5	1	5	20	5	5	10	5	66	IV

Inizio fondo naturale - fine paese di Mori; lungh: 200 m



Il fondo dell'alveo è caratterizzato da una maggiore naturalità, con ciottoli facilmente mobili che permettono l'attribuzione della risposta c. alla domanda 7. e alla domanda 9. L'idoneità ittica risulta buona, grazie ad una discreta presenza di aree di frega e zone di produzione di cibo, nonostante scarse zone rifugio e assenza di ombreggiatura. Le alghe filamentose formano spessi cuscinetti, con copertura > 35% del totale dell'area dell'alvo bagnato. Prevala un solo elemento idromorfologico, il *glide*.

CAME013

CAME013	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5		1	1	1	5	1	5	1	5	5	5	5	10	5	55	IV-V
Sx	5		1	1	1	5	1	5	1	5	5	5	5	10	5	55	IV-V
Fine paese di Mori – inizio macrofite; lungh: 933 m																	



In entrambe le sponde prevalgono le colture permanenti (vigneti); sulle rive non si sviluppa nessun tipo di vegetazione per fluviale, data la presenza di opere spondali impermeabili. Il fondo più uniforme determina un'adeguatezza ittica poco sufficiente perché sono assenti le zone rifugio dove i pesci possono nascondersi.

CAME014

CAME014	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5		1	1	1	5	1	15	1	5	20	5	10	10	5	85	IV
Sx	5		1	1	1	5	1	15	1	5	20	5	10	10	5	85	IV
Inizio macrofite – fine cemento; lungh: 162 m																	

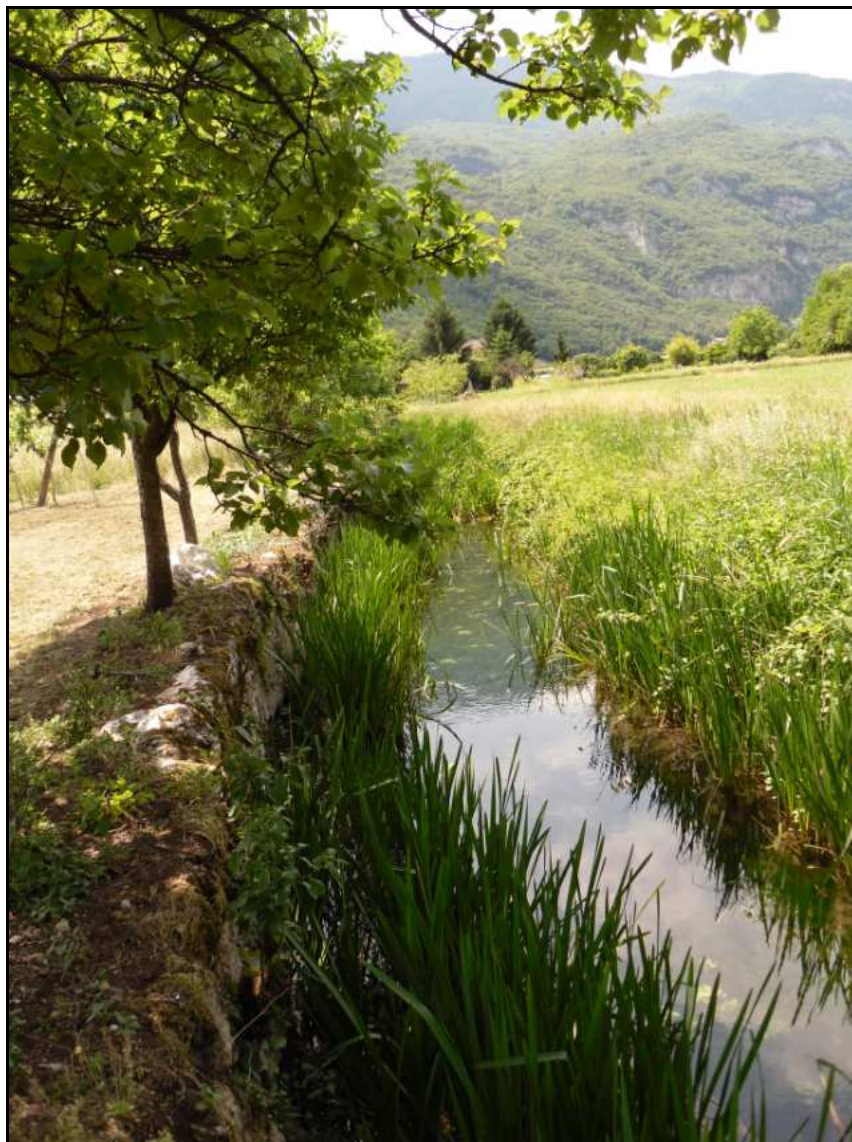


All'interno dell'alveo bagnato, confinato da muri in cemento, si sviluppa una copertura di macrofite che garantisce una buona ritenzione della sostanza organica e degli apporti trofici, creando anche zone rifugio per la fauna ittica; l'ombreggiatura e le potenziali zone di produzione di cibo sono discrete, così da determinare un'idoneità ittica buona. In questo tratto il corso d'acqua presenta un flusso laminare con scorrimento lento (glide).

CAME015

CAME015	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	10		5	15	5	1	25	1	5	20	5	10	10	5	122	III
Sx	5	10		5	15	5	1	25	1	5	20	5	10	10	5	122	III

Fine cemento – fine bordura igrofile; lungh: 471 m



Su ambo le sponde l'uso del suolo è destinato all'agricoltura. La vegetazione perifluviale è primaria ed è costituita per ambedue le sponde da una bordura di *Phragmites* sp., l'ampiezza è di 2-5 m e non sono presenti interruzioni. Le condizioni idriche risentono della canalizzazione subita dal corso d'acqua, infatti si assiste ad una variazione di battente più che di una ampiezza dell'alveo bagnato. La presenza della fascia continua di idrofite palustri garantisce un'elevata ritenzione degli apporti trofici. La presenza degli argini (in massi non cementati) banalizza la sezione trasversale, rende nullo il naturale processo di erosione e non permette al rio di esondare. L'idoneità ittica è buona e gli elementi idromorfologici sono indistinti a causa degli alvei che limitano al sinuosità. In alveo le alghe filamentose formano cuscinetti, con copertura del 15-35% del totale dell'area dell'alvo bagnato; il detrito è fibroso e polposo e la comunità macrobentonica è poco equilibrata.

CAME016

CAME016	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	1		1	1	5	1	5	1	5	5	5	10	10	5	60	IV-V
Sx	5	1		1	1	5	1	5	1	5	5	5	10	10	5	60	IV-V

Fine bordura igrofile – fine campi in destra; lungh: 597 m



Tratto del tutto simile al precedente, si contraddistingue per l'assenza di vegetazione funzionale; è stato rilevato solo un popolamento vegetale rado.

CAME017

CAME017	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	10	1	5	20	15	5	5	15	10	5	156	III
Sx	5	1		1	5	10	1	5	1	15	5	5	15	10	5	84	IV

Fine campi in destra – inizio campi in destra; lungh: 152 m



In destra è presente un bosco che va a costituire la vegetazione perifluviale di tale sponda (ampiezza > 30 m, assenza di interruzioni); in sinistra invece le colture permanenti rappresentano l'elemento paesaggistico predominante; la vegetazione rilevata per questa sponda consta solo di una bordura di erbacee non igrofile, vegetazione a funzionalità nulla. Il substrato è composto da ciottoli, strutture di ritenzione mobili, soprattutto durante i fenomeni di piena. In destra l'erosione è assente, mentre in sinistra tale processo è annullato dalla presenza di un'opera di difesa spondale. L'idoneità ittica è poco sufficiente e gli elementi idromorfologici indistinti. Il periphyton è sottile e non sono presenti macrofite tolleranti, il detrito è fibroso e polposo e la comunità macrobentonica è poco equilibrata con prevalenza di taxa sensibili l'inquinamento, come gli Efemerotteri *Baetis* e i Ditteri Simuliidae.

CAME018

CAME018	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5		1	1	1	10	1	5	1	5	5	5	10	10	5	65	IV
Sx	5	1		1	1	10	1	5	1	5	5	5	10	10	5	65	IV

Inizio campi in destra – fine muro in massi in sinistra; lungh: 181 m



Le colture permanenti (meleti) tornano a caratterizzare lo stato del territorio circostante. La vegetazione è primaria in sinistra e secondaria in destra ma per ambo le sponde è stato rilevato solo un popolamento vegetale rado. In destra è presente un argine rilevato, mentre in sinistra un la difesa spondale consiste in un muretto in massi non cementati; la naturalità della sezione trasversale è conservata solo dal fondo. In alveo le alghe filamentose formano cuscinetti, con copertura del 15-35% del totale dell'area dell'alvo bagnato; il detrito è fibroso e polposo e la comunità macrobentonica è poco equilibrata.

Foto scattata verso valle.

CAME019

CAME019	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5		1	1	5	10	1	5	1	15	5	5	5	10	5	74	IV
Sx	5	1		1	5	10	1	5	15	15	5	5	5	10	5	88	IV

Fine muro in massi in sinistra – fine prato in destra; lungh: 345 m



Il tratto in esame si caratterizza per la presenza di una copertura erbacea non igrofila, che caratterizza entrambe le fasce perfluviali; si osserva una limitata incisione verticale sulla riva sinistra e alghe filamentose che formano spessi cuscinetti, con copertura > 35% del totale dell'area dell'alvo bagnato.

Foto scattata verso valle.

CAME020

CAME020	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25		1	1	5	10	1	5	1	15	5	5	1	10	5	90	IV
Sx	5	1		1	5	10	1	5	15	15	5	5	1	10	5	84	IV

Fine prato in destra – fine acqua; lungh: 95 m



In destra il territorio circostante è privo di antropizzazione, in sinistra continuano ad esser presenti le colture permanenti. La vegetazione è primaria in sinistra e secondaria in destra ma per ambo le sponde è stata rilevata una copertura erbacea non igrofila, vegetazione non funzionale. questa sponda consta solo di una bordura di vegetazione erbacea non igrofile a funzionalità nulla. Il substrato è composto da ciottoli, strutture di ritenzione mobili, soprattutto durante i fenomeni di piena. L'erosione in destra è annullata dalla presenza di un argine ed in sinistra è stata osservata una limitata incisione verticale. L'idoneità ittica è poco sufficiente e gli elementi idromorfologici indistinti. Le alghe filamentose costituiscono spessi cuscinetti, con copertura > 35% del totale dell'area dell'alvo bagnato; il detrito è fibroso e polposo e la comunità macrobentonica è poco equilibrata con prevalenza di taxa sensibili l'inquinamento.

CAME021

Fine acqua- inizio intubazione.

Tratto non rilevato perché privo d'acqua.

Lungh: 316 m



CAME022

Inizio intubazione – lago di Loppio.
Tratto non rilevato perché incubato.
Lungh: 601 m



Commento dei risultati IFF

La somma delle lunghezze dei tratti rilevati è di 5635 m.

Il corso d'acqua in esame mostra, per la quasi totalità della sua lunghezza, evidenti interventi di artificializzazione che hanno comportato una pesantissima alterazione della funzionalità fluviale. L'88% della lunghezza in destra ed il 91% in sinistra ottiene un giudizio compreso tra lo scadente ed il pessimo. Solo 11% rispetto la totale lunghezza dei tratti in destra e l'8% in sinistra ottiene un giudizio mediocre, ovvero in corrispondenza del tratto, il CAME015, che presenta in alveo una bordura igrofila funzionale.

Funzionalità reale	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	0	0%	0	0%
ottimo-buono	0	0%	0	0%
buono	0	0%	0	0%
buono-mediocre	0	0%	0	0%
mediocre	623	11%	471	8%
mediocre-scadente	0	0%	0	0%
scadente	1090	19%	1242	22%
scadente-pessimo	1705	30%	1705	30%
pessimo	2217	39%	2217	39%

Tabella 2: Percentuale dei giudizi di funzionalità reale in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

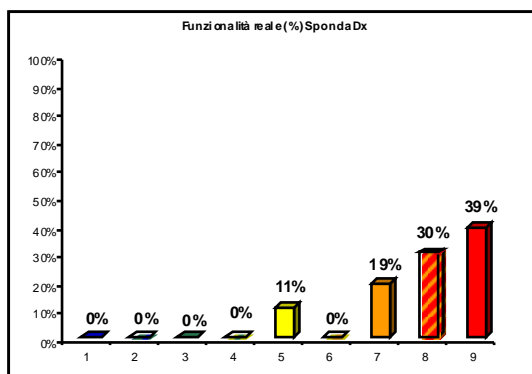


Figura 5a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda destra

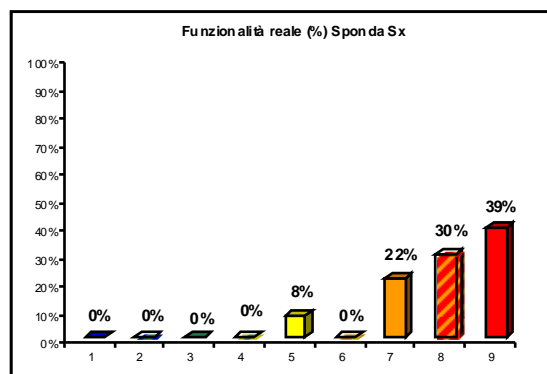


Figura 5b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda sinistra

Il torrente Cameras ricade in due categorie tipologiche fluviali, il pedemontano ed il fondovalle ampio. Dato l'elevato grado di modificazione ed artificializzazione che caratterizza tutta l'asta torrentizia, con il calcolo dell'IFF relativo non si assiste ad un significativo cambio nei giudizi di funzionalità proprio perché la compromissione di questa è data più dalla elevata antropizzazione che da cause naturali.

Funzionalità relativa	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	0	0%	0	0%
ottimo-buono	0	0%	0	0%
buono	0	0%	0	0%
buono-mediocre	0	0%	0	0%
mediocre	623	11%	471	8%
mediocre-scadente	0	0%	0	0%
scadente	1688	30%	1839	33%
scadente-pessimo	1108	20%	1108	20%
pessimo	2217	39%	2217	39%

Tabella 3: Percentuale dei giudizi di funzionalità relativa in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

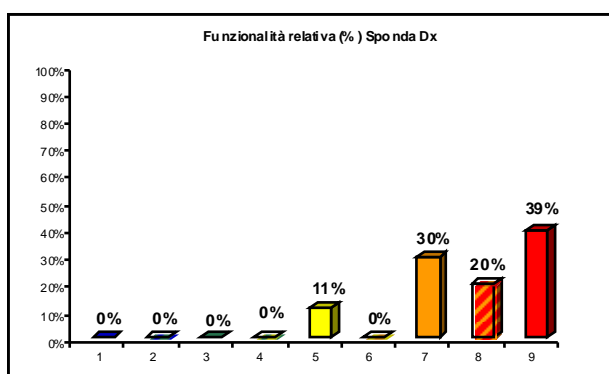


Figura 6a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda destra

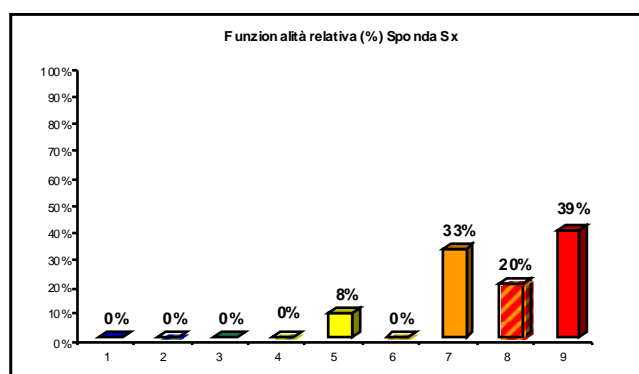


Figura 6b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda sinistra

